

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Ugo di Grenoble

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 1º aprile

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Ugo di Grenoble

Vescovo di Grenoble dal 1080 al 1132, riformatore gregoriano e protettore di san Bruno e dei primi certosini.

Festa	1º aprile
Nascita	verso il 1053, Châteauneuf-sur-Isère (Francia)
Morte	1º aprile 1132, Grenoble (Francia)
Canonizzazione	22 aprile 1134, da Innocenzo II
Epoca	XII secolo
Patrono di	Grenoble

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Ugo di Grenoble per i pastori e le vocazioni

Novena a sant'Ugo di Grenoble

Cattedrale di Notre-Dame di Grenoble

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Ugo di Grenoble

Sant'Ugo di Châteauneuf, più conosciuto come sant'Ugo di Grenoble, è vescovo di Grenoble per più di cinquant'anni, dal 1080 al 1132. Fervente artefice della riforma gregoriana, nel 1084 accoglie san Bruno e i suoi compagni e li stabilisce nel deserto della Chartreuse, culla dell'ordine dei Certosini. Morto il 1º aprile 1132, è canonizzato già nel 1134 e si festeggia il 1º aprile.

Chi è sant'Ugo di Grenoble?

Ugo è uno dei grandi vescovi riformatori dell'XI secolo. In un'epoca in cui la Chiesa cerca di liberarsi dal dominio dei signori laici, di combattere la simonia, cioè il commercio delle cariche religiose, e di restaurare la disciplina del clero, egli mette tutte le sue forze al servizio di questa riforma voluta da papa Gregorio VII. Pastore attento, è anche amico dei monaci e sostegno delle nuove fondazioni della sua diocesi.

Lo conosciamo soprattutto grazie alla *Vita di sant'Ugo* scritta da Guigo, quinto priore della Grande Chartreuse, che lo aveva conosciuto bene.

Date principali della vita di Ugo

- **Verso il 1053**: Nasce a Châteauneuf-sur-Isère, a nord di Valence, figlio di Odilone, signore del luogo.
- **Giovinezza**: Canonico di Valence quando è ancora laico.
- **1080**: Scelto come vescovo di Grenoble al concilio di Avignone; ordinato a Roma da papa Gregorio VII.
- **Verso il 1082**: Tenta di ritirarsi a Cluny, ma il papa gli ordina di restare vescovo.

- **1084**: Accoglie san Bruno e i suoi sei compagni, che stabilisce nella Chartreuse.
- **1099**: Accordo con il conte Guigues III d'Albon sulle terre della Chiesa di Grenoble.
- **1130**: A 77 anni accompagna papa Innocenzo II fino a Le Puy.
- **1º aprile 1132**: Muore a Grenoble.
- **22 aprile 1134**: Canonizzazione da parte di Innocenzo II.

Un giovane vescovo per Grenoble

Ugo nasce verso il 1053 a Châteauneuf-sur-Isère, in una famiglia nobile. Molto presto si distingue per la sua pietà e il suo amore per la teologia, tanto da essere fatto canonico di Valence prima ancora di essere ordinato. Nel 1080, al concilio di Avignone, viene scelto come vescovo di Grenoble, quando non ha ancora ricevuto il sacerdozio. Un legato del papa lo conduce a Roma, dove viene ordinato da Gregorio VII in persona.

Tornato a Grenoble, affronta gli abusi della sua diocesi e vi introduce la riforma. Dopo due anni, scoraggiato o desideroso di una vita più ritirata, vuole dimettersi ed entrare nel monastero di Cluny, allora guidato da sant'Ugo di Cluny. Il papa gli ordina di riprendere il suo incarico. Resterà vescovo di Grenoble fino alla morte, per più di mezzo secolo.

Difendere i beni della Chiesa

Gran parte del suo episcopato è segnata da un lungo conflitto con il conte Guigues III d'Albon, che egli accusa di aver usurpato terre del vescovado nel Grésivaudan. Per difendere i propri diritti, Ugo fa raccogliere i titoli della sua Chiesa in quelli che vengono chiamati i *Cartulari di sant'Ugo*. Un accordo viene infine concluso nel 1099. Ugo si oppone con fermezza anche all'arcivescovo di Vienne, Guido di Borgogna, il futuro papa Callisto II.

Le sette stelle e la Chartreuse

Nel 1084 Bruno, già maestro della scuola cattedrale di Reims, arriva a Grenoble con sei compagni. Cercano un luogo solitario dove vivere nella preghiera. Secondo la tradizione, la notte precedente Ugo li aveva visti in sogno sotto forma di sette stelle. Li conduce in un luogo roccioso e innevato delle Alpi, il deserto della Chartreuse, dove fondano un monastero dedicato alla preghiera e allo studio. È l'origine dell'ordine dei Certosini, di cui le sette stelle sono rimaste l'emblema.

Ugo fa spesso visita agli eremiti e adotta, si dice, buona parte del loro stile di vita. Guigo il Certosino riferisce che sostenne anche altre fondazioni: l'abbazia di Chalais, gli eremiti delle Écouges, alcune case di canonici regolari. Al tramonto della vita, nel 1130, trova ancora la forza di andare incontro a papa Innocenzo II, cacciato dall'Italia, e di accompagnarlo fino a Le Puy, dove un concilio doveva riconoscerlo contro l'antipapa Anacleto II.

Canonizzazione e memoria

Ugo muore il 1º aprile 1132. Due anni dopo, il 22 aprile 1134, Innocenzo II lo canonizza. Il suo corpo, deposto in un'urna d'argento nella cattedrale di Notre-Dame di Grenoble, vi è venerato per quattro secoli. Il 3 giugno 1562, durante le guerre di religione, le truppe protestanti del barone des Adrets lo bruciano pubblicamente sulla piazza Notre-Dame. Sant'Ugo resta uno dei santi protettori di Grenoble, insieme a san Bruno e a san Francesco di Sales. È raffigurato come vescovo, spesso con la cocolla bianca dei Certosini, mentre accoglie san Bruno sotto le sette stelle.

Che cosa ci insegna sant'Ugo di Grenoble?

Ugo avrebbe preferito la vita del chiostro, ma ha accettato di restare al servizio della sua diocesi per più di cinquant'anni. Ha unito l'esigenza del riformatore all'umiltà di chi sa accogliere l'opera di Dio negli altri: senza di lui, forse la

Grande Chartreuse non sarebbe mai nata. Puoi pregarlo per i vescovi e i sacerdoti, per le vocazioni monastiche e per chi deve perseverare in una missione che non ha scelto.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a sant'Ugo di Grenoble.

Dove pregare sant'Ugo di Grenoble?

- **Grenoble**: la cattedrale di Notre-Dame, la sua chiesa, con la cappella dove avrebbe accolto san Bruno e la vicina chiesa di Saint-Hugues.
- **Chartreuse**: il monastero della Grande Chartreuse, fondato con il suo aiuto, e il suo museo della Correrie.
- **Châteauneuf-sur-Isère** (Drôme): il suo paese natale.

Da scoprire anche

- San Bruno, fondatore dei Certosini, che egli accolse e stabilì nella Chartreuse.
- San Gregorio VII, il papa che lo ordinò.
- Sant'Ugo di Cluny, abate di Cluny, dove volle ritirarsi.
- San Francesco di Sales, altro santo protettore di Grenoble.
- Sant'Anselmo d'Aosta, arcivescovo di Canterbury, altro grande vescovo riformatore del suo tempo.

PREGARE

Preghiera a sant'Ugo di Grenoble per i pastori e le vocazioni

Non conosciamo una preghiera tradizionale italiana a sant'Ugo di Grenoble di cui poter garantire il testo. Qui trovi una preghiera ispirata alla sua vita: il vescovo riformatore di Grenoble, pastore fedele per più di cinquant'anni, amico di san Bruno e dei Certosini.

Il pastore che accolse san Bruno

Ordinato da Gregorio VII, Ugo avrebbe voluto ritirarsi a Cluny, ma obbedì al papa e servì la sua diocesi fino alla morte. Nel 1084 accolse Bruno e i suoi sei compagni, visti in sogno come sette stelle, e li condusse nel deserto della Chartreuse. Si festeggia il 1º aprile.

Preghiera a sant'Ugo di Grenoble

Sant'Ugo, tu che hai accettato l'incarico di vescovo senza averlo cercato, e lo hai portato fedelmente per più di cinquant'anni, sostieni chi ha ricevuto una missione pesante ed è tentato di rinunciare.

Tu che hai lavorato per purificare la Chiesa del tuo tempo, dona ai pastori di oggi il coraggio della verità e la dolcezza della carità.

Tu che nelle sette stelle hai riconosciuto la venuta di san Bruno e dei suoi compagni, insegnami ad accogliere i doni di Dio nella vita degli altri, e benedici coloro che cercano Dio nel silenzio e nella solitudine.

Veglia sulla diocesi di Grenoble, sui Certosini e su tutti coloro che si affidano a te. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Per la tua intercessione, fa' che io resti fedele là dove Dio mi ha posto, nella preghiera e nel servizio. Amen.

Quando pregare sant'Ugo di Grenoble?

Sant'Ugo si festeggia il 1º aprile. Puoi pregarlo anche per i vescovi e i sacerdoti, per le vocazioni contemplative e per perseverare in una responsabilità difficile. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a sant'Ugo di Grenoble; per conoscerlo meglio, leggi la vita di sant'Ugo di Grenoble.

NOVENA

Novena a sant'Ugo di Grenoble

Questa novena a sant'Ugo di Grenoble ripercorre in nove giorni la vita del vescovo che servì la Chiesa di Grenoble per più di cinquant'anni e aprì le montagne della Chartreuse a san Bruno e ai suoi compagni. Per concluderla il giorno della sua festa, il 1º aprile, comincia il 24 marzo; cade quasi sempre in Quaresima o vicino alla Settimana Santa, e questo si accorda bene con i suoi temi di fedeltà e di dono di sé. Puoi pregarla in qualsiasi momento per i pastori, per le vocazioni contemplative e per chi porta una responsabilità difficile.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno ritagliati qualche minuto di calma. Fai il segno della croce, leggi la meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con l'invocazione: «Sant'Ugo di Grenoble, pastore fedele, prega per noi». Il piccolo gesto proposto ogni giorno aiuta la preghiera a portare frutto.

Giorno 1: Un cuore rivolto a Dio

Nato verso il 1053 a Châteauneuf-sur-Isère in una famiglia nobile, Ugo si distingue molto presto per la sua pietà e il suo amore per la teologia. Viene fatto canonico di Valence quando è ancora laico. Un cuore giovane aperto a Dio può portare molto frutto.

Preghiera: Sant'Ugo, prega per i giovani, perché scoprano la gioia di conoscere Dio e il desiderio di servirlo. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per un giovane che cerca la sua strada.

Giorno 2: Chiamato senza averlo cercato

Nel 1080, al concilio di Avignone, Ugo viene scelto come vescovo di Grenoble, quando non è ancora sacerdote. Non ha cercato questo incarico: gli è stato affidato. A volte Dio ci chiama attraverso la scelta degli altri.

Preghiera: Signore, per intercessione di sant'Ugo, aiutami ad accogliere con fiducia le missioni che mi affidi, anche quando non mi sento pronto. Amen.

Gesto del giorno: Accettare senza lamentarti un servizio che ti viene chiesto.

Giorno 3: Ordinato dal papa

Un legato del papa conduce Ugo a Roma, dove Gregorio VII lo ordina personalmente. Per tutta la vita Ugo resterà profondamente legato al successore di Pietro e all'unità della Chiesa.

Preghiera: Signore, benedici il papa e tutti i vescovi. Per la preghiera di sant'Ugo, custodiscili fedeli al Vangelo e uniti nella carità. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per il papa e per il tuo vescovo, chiamandoli per nome.

Giorno 4: Riformare con coraggio

Tornato a Grenoble, Ugo affronta gli abusi e combatte la simonia, cioè il commercio delle cariche religiose. La riforma richiede coraggio, perché disturba abitudini e interessi. La Chiesa ha sempre bisogno di essere purificata.

Preghiera: Sant'Ugo, dona ai pastori di oggi il coraggio della verità e la dolcezza della carità, perché la Chiesa risplenda della santità di Cristo. Amen.

Gesto del giorno: Fare l'esame di coscienza su un'abitudine da correggere, e compiere un primo passo.

Giorno 5: Obbedire invece di fuggire

Dopo due anni, scoraggiato, Ugo vuole dimettersi ed entrare nel monastero di Cluny. Il papa gli ordina di tornare nella sua diocesi. Lui obbedisce, e vi resta per più di cinquant'anni. A volte la fedeltà consiste nel rimanere là dove si preferirebbe non essere.

Preghiera: Signore, quando sono tentato di abbandonare, dammi la forza di perseverare. Per intercessione di sant'Ugo, rendimi fedele là dove mi hai posto. Amen.

Gesto del giorno: Perseverare in un compito che ti pesa, offrendolo a Dio.

Giorno 6: Difendere ciò che è affidato

Per anni Ugo si oppone al conte Guigues III d'Albon per recuperare le terre del suo vescovado. Fa raccogliere i titoli della sua Chiesa per difenderne i diritti. Un buon amministratore ha cura di ciò che gli è stato affidato.

Preghiera: Signore, aiutami a essere un amministratore fedele dei doni, dei beni e delle persone che mi hai affidato. Amen.

Gesto del giorno: Prenderti cura di qualcosa che ti è stato affidato e che hai trascurato.

Giorno 7: Le sette stelle

Secondo la tradizione, la notte prima dell'arrivo di Bruno e dei suoi sei compagni Ugo vide in sogno sette stelle. Riconosce in loro un dono di Dio e li conduce nel deserto della Chartreuse. Accogliere l'opera di Dio negli altri è una grande grazia.

Preghiera: Sant'Ugo, insegnami a riconoscere e ad accogliere senza gelosia i doni di Dio nella vita degli altri, e ad aiutarli a crescere. Amen.

Gesto del giorno: Incoraggiare qualcuno in un bel progetto o nella vocazione che sta seguendo.

Giorno 8: L'amico degli eremiti

Ugo fa spesso visita ai Certosini e adotta, si dice, buona parte del loro stile di vita. Sostiene anche altre fondazioni monastiche della sua diocesi. Vescovo molto impegnato, attinge la sua forza dal silenzio e dalla preghiera.

Preghiera: Signore, per intercessione di sant'Ugo, benedici tutti coloro che ti cercano nel silenzio e nella solitudine, e donami il gusto della preghiera in mezzo alle mie attività. Amen.

Gesto del giorno: Trascorrere un quarto d'ora in silenzio davanti a Dio, senza schermi né rumore.

Giorno 9: Fedele fino alla fine

Nel 1130, a settantasette anni, Ugo parte ancora per andare incontro a papa Innocenzo II e accompagnarlo fino a Le Puy. Muore il 1º aprile 1132 e viene canonizzato appena due anni dopo. In quest'ultimo giorno affidiamogli la nostra intenzione.

Preghiera: Sant'Ugo di Grenoble, presenta al Signore l'intenzione che ho portato in questi nove giorni, e ottienimi la grazia di restare fedele fino alla fine della mia vita. Amen.

Gesto del giorno: Rendere grazie per le grazie di questa novena e pregare per le vocazioni sacerdotali e religiose.

Preghiera conclusiva

Sant'Ugo di Grenoble,
pastore fedele per più di cinquant'anni,
riformatore della Chiesa e amico di san Bruno,
tu hai accolto le sette stelle mandate da Dio
e hai aperto le montagne alla preghiera.
Prega per i nostri vescovi e i nostri sacerdoti,
per le vocazioni contemplative,
e per tutti coloro che devono perseverare in una missione difficile.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Continua con la preghiera a sant'Ugo di Grenoble, oppure scopri la sua vita.

PELLEGRINAGGIO

Cattedrale di Notre-Dame di Grenoble

La cattedrale di Notre-Dame di Grenoble è la chiesa di sant'Ugo, vescovo della città dal 1080 al 1132. Secondo la tradizione, è qui che nel 1084 accolse san Bruno e i suoi compagni, prima di condurli nel deserto della Chartreuse. Il suo corpo vi fu venerato per quattro secoli, fino alla sua distruzione nel 1562.

Una cattedrale millenaria

La cattedrale sorge vicino all'antica cinta muraria romana della città, allora chiamata Cularo. Costruita a partire dal X secolo, forma con la vicina chiesa di Saint-Hugues un complesso di chiesa doppia, come ne esistevano fin dal V secolo. L'abside fu ricostruita nel XIII secolo, e il massiccio campanile portico in mattoni risale alla stessa epoca. Nel 1989-1990 i lavori del tram hanno permesso di scoprire davanti all'edificio un battistero della fine del IV secolo, oggi inserito nella cripta archeologica del museo dell'Ancien Évêché. La cattedrale è classificata monumento storico dal 1862.



La navata della cattedrale di Notre-Dame di Grenoble.

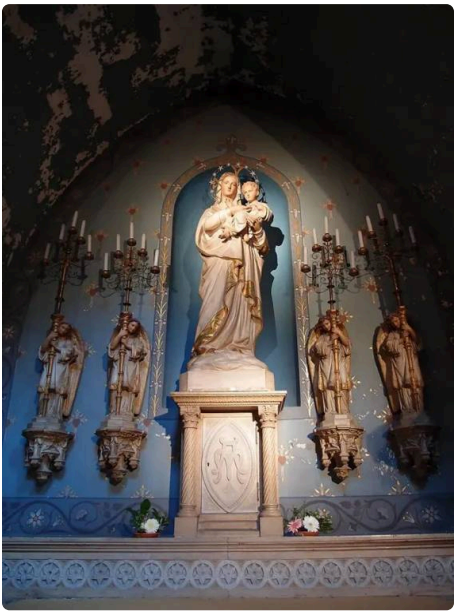
Sulle orme di sant'Ugo

In fondo alla navata laterale nord, la cappella della Vergine segna, secondo la tradizione, il luogo in cui il vescovo Ugo ricevette san Bruno nel 1084. A sinistra della cattedrale, la chiesa di Saint-Hugues, di origine preromanica e ricostruita nel XIII secolo, è dedicata al santo; la vetrata centrale del suo coro illustra il suo incontro con Bruno.

Il corpo di sant'Ugo riposò in un'urna d'argento della cattedrale fino al 3 giugno 1562, quando le truppe protestanti del barone des Adrets lo bruciarono sulla piazza Notre-Dame. Nel coro si possono ammirare il ciborio in gotico fiammeggiante del 1455, alto quattordici metri, e la tomba dei vescovi costruita nel 1407. Il tabernacolo superiore dell'altare maggiore, del XVI secolo, proviene dalla Grande Chartreuse.

Pregare presso sant'Ugo

Prima della visita puoi leggere la vita di sant'Ugo di Grenoble. Nella cappella della Vergine prenditi un momento di silenzio in ricordo della sua accoglienza di san Bruno, affidagli la diocesi di Grenoble, i sacerdoti e le vocazioni, poi recita la preghiera a sant'Ugo di Grenoble. Sono solo alcuni suggerimenti per vivere la visita in preghiera.



La cappella della Vergine, dove sant'Ugo avrebbe accolto san Bruno.

Gli altri luoghi di sant'Ugo

- **Saint-Pierre-de-Chartreuse**: il monastero della Grande Chartreuse, fondato nel 1084 con il suo aiuto; il museo della Correrie è aperto alle visite.
- **Grenoble**: il museo dell'Ancien Évêché, accanto alla cattedrale, con la cripta archeologica.
- **Châteauneuf-sur-Isère**: il suo paese natale, nella Drôme.

Informazioni pratiche

La cattedrale si trova in place Notre-Dame, nel cuore di Grenoble, servita dal tram. È una chiesa officiata: durante le celebrazioni si chiedono un abbigliamento decoroso e il silenzio. Gli orari di apertura e delle Messe possono variare; informati presso la parrocchia o la diocesi di Grenoble-Vienne prima della visita.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: anonymous, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La navata della cattedrale di Notre-Dame di Grenoble.: Immagine: John Samuel, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cappella della Vergine, dove sant'Ugo avrebbe accolto san Bruno.: Immagine: Guilhem Vellut from Annecy, France, CC BY 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com